

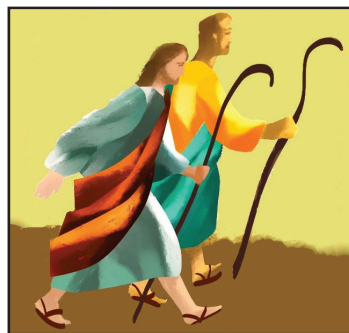
Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 10 anno XXVI • OTTOBRE 2020

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



MANDATO AI CATECHISTI, EDUCATORI E ANIMATORI DI PASTORALE GIOVANILE E FAMILIARE

Domenica 4 ottobre 2020

AOSTA - Seminario Vescovile - ore 17.00

World-café (tavoli tematici di confronto) nel prato del Seminario
e a seguire Liturgia della Parola con Mandato

DIOCESINFORMA DIVENTA DIGITALE

i prossimi numeri verranno
inviati solo per email!

Comunicaci il tuo indirizzo
di posta elettronica scrivendo a: info@diocesiaosta.it
oppure telefona al numero:
0165.238515 per confermare
l'invio cartaceo.

PELLEGRINAGGIO dei giovani valdostani insieme al Vescovo

Domenica 18 ottobre 2020

Tutto il giorno - Diocesi di Milano / Oratorio di Seregno

CRESIME DEGLI ADULTI

29 novembre 2020
Cattedrale ore 18.00

data successiva
24 gennaio 2021

I cresimandi dovranno essere
presentati in Curia Vescovile
dal proprio Parroco, muniti
del certificato di Battesimo,
due settimane prima
della data della celebrazione!

FEDE & SCIENZA 2020

Cinéma Théâtre de la Ville - ore 20.45

Venerdì 9 ottobre 2020

L'uomo eucaristico

Il cristiano e la Messa

La figura del credente che nasce dall'Eucaristia

Mons. Franco Giulio Brambilla

Vescovo di Novara e Vice Presidente CEI

Venerdì 16 ottobre 2020

L'Eucaristia pane di vita e di santità

Carlo Acutis, un giovane santo dei nostri giorni

Don Marco Gianola

Collaboratore Servizio per le Cause dei Santi
dell'Arcidiocesi di Milano

Venerdì 23 ottobre 2020

Il Messale, un libro per la vita

Mons. Giuseppe Busani (diocesi di Piacenza-Bobbio)

Liturgista e Parroco

SACERDOTI DISPONIBILI COLLOQUI E CONFESSIONI

I Padri Cappuccini
sono sempre disponibili
presso il **Convento**
di Châtillon

Padre Palmiro DELALIO
è sempre disponibile
presso la
Parrocchia di Maria
Immacolata di Aosta

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ, PATRONA DELLE MISSIONI

martedì 1° ottobre 2020 - Inizio del mese missionario

VEGLIA DIOCESANA DI PREGHIERA PER LA 94ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

in collaborazione con la Pastorale giovanile

sabato 17 ottobre 2020

INTROD / Chiesa Parrocchiale - ore 20.45

Veglia diocesana di preghiera presieduta dal Vescovo

INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO PER SEPARATI, DIVORZIATI E RIACCOMPAGNATI

(per informazioni Marina Alliegro 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)



Gruppo separati "I nuovi soli" - Aosta

lunedì 5 ottobre 2020

AOSTA - Parrocchia di Maria Santissima Immacolata - ore 20.30

Gruppo separati "I nuovi soli" - Châtillon

giovedì 15 ottobre 2020

CHÂTILLON - Chiesa parrocchiale - ore 20.30

Gruppo persone riaccompagnate "Verso Emmaus" - Aosta

martedì 20 ottobre 2020

AOSTA - Parrocchia di Santo Stefano - ore 20.30

UFFICIO LITURGICO - MUSICA SACRA

INCONTRI CON I CORI PARROCCHIALI PER LA PROPOSTA DI CANTI LITURGICI PER AVVENTO/NATALE

martedì 20 ottobre 2020

MORGEX

Chiesa parrocchiale - ore 20.30

mercoledì 21 ottobre 2020

VERRES

Chiesa del Cuore Immacolato di Maria - ore 20.30

giovedì 29 ottobre 2020

AOSTA

Seminario Vescovile - ore 20.30

SERVIZIO DIOCESANO PER LA CATECHESI E LA PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

MANDATO AI CATECHISTI, EDUCATORI E ANIMATORI DI PASTORALE GIOVANILE E FAMILIARE

in collaborazione con l'Ufficio Famiglia

domenica 4 ottobre 2020

AOSTA / Seminario Vescovile - ore 17.00

World-café (tavoli tematici di confronto) nel prato del Seminario
e a seguire Liturgia della Parola con Mandato

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI VALDOSTANI INSIEME AL VESCOVO

domenica 18 ottobre 2020

MILANO / Oratorio di Seregno - giornata intera



FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

INCONTRO DI FORMAZIONE PER PRESBITERI, DIACONI, RELIGIOSE E RELIGIOSI

lunedì 26 ottobre 2020

SAINT-PIERRE / Priorato - dalle ore 9.30 alle 12.30

tema: LIBERTÀ INTERIORE E VITA NELLO SPIRITO

relatore: Don Cassiano PASSONI, Assistente unitario dell'Azione Cattolica ambrosiana

Appuntamenti per il mese di OTTOBRE 2020

| | | |
|----|-----|---|
| 1 | gio | S. Teresa - patrona delle missioni - inizio del Mese Missionario |
| 2 | ven | |
| 3 | sab | Incontro Ottobre Missionario al Priorato |
| 4 | dom | Giornata mondiale per la carità del Papa (colletta obbligatoria) Mandato a catechisti, educatori e animatori di pastorale giovanile e familiare |
| 5 | lun | Incontro di accompagnamento per separati e divorziati - Aosta / Immacolata Assemblea nazionale A.I.Pa.S. per volontari Pastorale Sanitaria (5-8 ottobre) |
| 6 | mar | |
| 7 | mer | |
| 8 | gio | |
| 9 | ven | 1° incontro <i>Fede & Scienza</i> - Aosta |
| 10 | sab | |
| 11 | dom | |
| 12 | lun | |
| 13 | mar | |
| 14 | mer | |
| 15 | gio | Incontro di accompagnamento per separati e divorziati a Châtillon |
| 16 | ven | 2° incontro <i>Fede & Scienza</i> - Aosta |
| 17 | sab | Veglia diocesana per la Giornata Missionaria Mondiale ad Introd |
| 18 | dom | 94a Giornata mondiale per le Missioni (colletta obbligatoria) Pellegrinaggio dei giovani valdostani insieme al Vescovo |
| 19 | lun | |
| 20 | mar | Incontro per persone riaccompagnate - Aosta / S. Stefano Incontro per cori parrocchiali a Morgex |
| 21 | mer | Incontro per cori parrocchiali a Verres |
| 22 | gio | |
| 23 | ven | 3° incontro <i>Fede & Scienza</i> - Aosta |
| 24 | sab | |
| 25 | dom | |
| 26 | lun | Incontro di formazione per presbiteri, diaconi, religiosi e religiose al Priorato |
| 27 | mar | |
| 28 | mer | |
| 29 | gio | Incontro per cori parrocchiali ad Aosta / Seminario Maggiore |
| 30 | ven | |
| 31 | sab | |



A.I.Pa.S.

Associazione Italiana di Pastorale Sanitaria

lunedì 5 - giovedì 8 ottobre 2020

Assemblea nazionale A.I.Pa.S.

per Volontari della Pastorale sanitaria ad Assisi

tema: VECCHIE E NUOVE FRAGILITÀ UMANE

SANTO PADRE FRANCESCO
MESSAGGIO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2020

«Eccomi, manda me» (Is 6,8)

Cari fratelli e sorelle,

Desidero esprimere la mia gratitudine a Dio per l'impegno con cui in tutta la Chiesa è stato vissuto, lo scorso ottobre, il Mese Missionario Straordinario. Sono convinto che esso ha contribuito a stimolare la conversione missionaria in tante comunità, sulla via indicata dal tema "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo".

In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?» (ibid.). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale.

«Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: "Siamo perduti" (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (Meditazione in Piazza San Pietro, 27 marzo 2020). Siamo veramente spaventati, disorientati e impauriti. Il dolore e la morte ci fanno sperimentare la nostra fragilità umana; ma nello stesso tempo ci riconosciamo tutti partecipi di un forte desiderio di vita e di liberazione dal male. In questo contesto, la chiamata alla missione, l'invito ad uscire da sé stessi per amore di Dio e del prossimo si presenta come opportunità di condivisione, di servizio, di intercessione. La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé.

Nel sacrificio della croce, dove si compie la missione di Gesù (cfr Gv 19,28-30), Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr Gv 19,26-27). E ci chiede la nostra personale disponibilità ad essere inviati, perché Egli è Amore in perenne movimento di missione, sempre in uscita da sé stesso per dare vita. Per amore degli uomini, Dio Padre ha inviato il Figlio Gesù (cfr Gv 3,16).

Gesù è il Missionario del Padre: la sua Persona e la sua opera sono interamente obbedienza alla volontà del Padre (cfr Gv 4,34; 6,38; 8,12-30; Eb 10,5-10). A sua volta Gesù, crocifisso e risorto per noi, ci attrae nel suo movimento di amore, con il suo stesso Spirito, il quale anima la Chiesa, fa di noi dei discepoli di Cristo e ci invia in missione verso il mondo e le genti.

«La missione, la "Chiesa in uscita" non sono un programma, una intenzione da realizzare per sforzo di volontà. È Cristo che fa uscire la Chiesa da se stessa. Nella missione di annunciare il Vangelo, tu ti muovi perché lo Spirito ti spinge e ti porta» (Senza di Lui non possiamo far nulla, LEV-San Paolo, 2019, 16-17). Dio ci ama sempre per primo e con questo amore ci incontra e ci chiama. La nostra vocazione personale proviene dal fatto che siamo figli e figlie di Dio nella Chiesa, sua famiglia, fratelli e sorelle in quella carità che Gesù ci ha testimoniato. Tutti, però, hanno una dignità umana fondata sulla chiamata divina ad essere figli di Dio, a diventare, nel sacramento del Battesimo e nella libertà della fede, ciò che sono da sempre nel cuore di Dio.

Già l'aver ricevuto gratuitamente la vita costituisce un implicito invito ad entrare nella dinamica del dono di sé: un seme che, nei battezzati, prenderà forma matura come risposta d'amore nel matrimonio e nella verginità per il Regno di Dio. La vita umana nasce dall'amore di Dio, cresce nell'amore e tende verso l'amore. Nessuno è escluso dall'amore di Dio, e nel santo sacrificio di Gesù Figlio sulla croce Dio ha vinto il peccato e la morte (cfr Rm 8,31-39). Per Dio, il male – persino il peccato – diventa una sfida ad amare e amare sempre di più (cfr Mt 5,38-48; Lc 23,33-34). Perciò, nel Mistero pasquale, la divina misericordia guarisce la ferita originaria dell'umanità e si riversa sull'universo intero. La Chiesa, sacramento universale dell'amore di Dio per il mondo, continua nella storia la missione di Gesù e ci invia dappertutto affinché, attraverso la nostra testimonianza della fede e l'annuncio del Vangelo, Dio manifesti ancora il suo amore e possa toccare e trasformare cuori, menti, corpi, società e culture in ogni luogo e tempo.

La missione è risposta, libera e consapevole, alla chiamata di Dio. Ma questa chiamata possiamo percepirla solo quando viviamo un rapporto personale di amore con Gesù vivo nella sua Chiesa. Chiediamoci: siamo pronti ad accogliere la presenza dello Spirito Santo nella nostra vita, ad ascoltare la chiamata alla missione, sia nella via del matrimonio, sia in quella della verginità consacrata o del sacerdozio ordinato, e comunque nella vita ordinaria di tutti i giorni? Siamo disposti ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, per condividere la vita divina dello Spirito Santo edificando la Chiesa? Come Maria, la madre di Gesù, siamo pronti ad essere senza riserve al servizio della volontà di Dio (cfr Lc 1,38)? Questa disponibilità interiore è molto importante per poter rispondere a Dio: «Eccomi, Signore, manda me» (cfr Is 6,8). E questo non in astratto, ma nell'oggi della Chiesa e della storia.

Capire che cosa Dio ci stia dicendo in questi tempi di pandemia diventa una sfida anche per la missione della Chiesa. La malattia, la sofferenza, la paura, l'isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga. Obbligati alla distanza fisica e a rimanere a casa, siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri. E la preghiera, in cui Dio tocca e muove il nostro cuore, ci apre ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato. L'impossibilità di riunirci come Chiesa per celebrare l'Eucaristia ci ha fatto condividere la condizione di tante comunità cristiane che non possono celebrare la Messa ogni domenica. In questo contesto, la domanda che Dio pone: «Chi manderò?», ci viene nuovamente rivolta e attende da noi una risposta generosa e convinta: «Eccomi, manda me!» (Is 6,8). Dio continua a cercare chi inviare al mondo e alle genti per testimoniare il suo amore, la sua salvezza dal peccato e dalla morte, la sua liberazione dal male (cfr Mt 9,35-38; Lc 10,1-12).

Celebrare la Giornata Missionaria Mondiale significa anche riaffermare come la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa. La carità espressa nelle collette delle celebrazioni liturgiche della terza domenica di ottobre ha lo scopo di sostenere il lavoro missionario svolto a mio nome dalle Pontificie Opere Missionarie, per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese in tutto il mondo per la salvezza di tutti.

La Santissima Vergine Maria, Stella dell'evangelizzazione e Consolatrice degli afflitti, discepola missionaria del proprio Figlio Gesù, continui a intercedere per noi e a sostenerci.

Roma, San Giovanni in Laterano, 31 maggio 2020, Solennità di Pentecoste